



---

*Commissione giuridica*

---

**2023/2132(DEC)**

6.2.2024

# **PARERE**

della commissione giuridica

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022: bilancio generale dell'UE - Corte di giustizia dell'Unione europea  
(2023/2132(DEC))

Relatore per parere: Adrián Vázquez Lázara

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione giuridica invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. prende atto del fatto che l'istituzione sia tornata alla normalità dopo due anni difficili caratterizzati dalla pandemia di COVID-19; accoglie con favore, a tal proposito, il fatto che gli strumenti tecnologici introdotti in risposta alla pandemia continuino ad essere utilizzati;
2. apprezza l'elevato tasso di utilizzo degli stanziamenti definitivi per il 2022 (98,4 %), come negli anni precedenti (98,7 % per il 2021 e 99 % per il 2020);
3. sottolinea che il bilancio della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) è essenzialmente amministrativo, con circa il 75 % degli stanziamenti relativi alle spese per i membri e il personale, mentre quasi tutto il resto riguarda le spese per gli immobili e le tecnologie dell'informazione;
4. osserva che la durata media dei procedimenti per le cause concluse dinanzi alla Corte di giustizia è rimasta simile alla durata dell'anno precedente (16,4 mesi nel 2022 e 16,6 mesi nel 2021);
5. apprezza il fatto che la durata media dei procedimenti per le cause concluse dinanzi al Tribunale è diminuita a 16,2 mesi nel 2022 (rispetto a 17,3 mesi nel 2021);
6. osserva che il numero di cause presentate dinanzi ai due organi giurisdizionali nel 2022 è paragonabile a quello dell'anno precedente (1 710 cause nel 2022 rispetto a 1 720 nel 2021) e sottolinea che, nel complesso, la Corte di giustizia e il Tribunale sono stati in grado di completare 1 666 cause nel 2022 (1 723 nel 2021), il che corrisponde alla media degli ultimi anni (1 692 cause all'anno tra il 2018 e il 2021); osserva, tuttavia, che il numero totale di cause pendenti è in aumento, in quanto nel 2022 si sono registrate 2 585 cause pendenti rispetto a 2 541 nel 2021;
7. osserva che la maggior parte delle cause pendenti dinanzi alla Corte di giustizia riguarda l'ambito della libertà, della sicurezza e della giustizia, cui fanno seguito il ravvicinamento delle legislazioni, la fiscalità, la protezione dei consumatori e la politica sociale;
8. osserva che la maggior parte delle cause pendenti dinanzi alla Corte riguarda la proprietà intellettuale e industriale, la politica in materia di aiuti di Stato e la politica economica e monetaria;
9. prende atto del proseguimento delle attività svolte dalla rete giudiziaria dell'Unione europea, che contribuisce a promuovere e agevolare la cooperazione tra la CGUE e i tribunali nazionali, in particolare nei settori del controllo giurisdizionale, della ricerca giuridica, della terminologia multilingue e delle tecnologie emergenti, nonché a promuovere la messa in comune delle pratiche più efficienti nell'amministrazione della giustizia;
10. accoglie con favore l'accelerazione della digitalizzazione della CGUE tramite

l'introduzione della firma elettronica, utilizzata per firmare le sentenze e le ordinanze del Tribunale;

11. ritiene che occorra rafforzare la trasparenza e l'apertura del processo giudiziario dell'UE, poiché la Corte di giustizia è sempre più chiamata a pronunciarsi su questioni di natura costituzionale e relative ai diritti umani e alla Carta dei diritti fondamentali; accoglie con favore, a tal proposito, l'istituzione di un sistema di streaming per le udienze della Corte di giustizia, che serve a rafforzare la dimensione della "Corte dei cittadini" della CGUE attraverso una maggiore accessibilità per il grande pubblico; sottolinea a questo proposito che il nuovo sistema di streaming deve essere gradualmente integrato da ulteriori mezzi di comunicazione esterni, che consentano una maggiore visibilità del lavoro dell'istituzione;
12. apprezza il nuovo stile della relazione annuale della CGUE al fine di migliorare la trasparenza e la relativa accessibilità e dare maggiore visibilità alle sue attività;
13. prende atto con soddisfazione dei progressi compiuti nello sviluppo del sistema integrato di gestione delle cause (SIGA) della CGUE, che sostituirà un ampio numero di applicazioni attualmente in uso, offrendo in tal modo la possibilità di una maggiore ottimizzazione e automazione delle varie fasi del trattamento delle cause;
14. prende atto con soddisfazione della tendenza al rialzo del tasso di utilizzo di e-Curia: nel 2022, il 94 % dei documenti è stato depositato presso il Tribunale tramite e-Curia (il 93 % nel 2021) e il tasso di utilizzo di e-Curia presso la Corte di giustizia è stato pari a circa l'87 % di tutti i documenti depositati (rispetto all'85 % nel 2021);
15. osserva che, su un totale di 2 254 funzionari e agenti, il 60 % sono donne; accoglie con favore il fatto che la percentuale di donne in posizioni dirigenziali rimanga elevata (40 % nel 2022 come nel 2021), confermando la tendenza all'aumento globale registrata dal 2018 (41 % nel 2020, 39 % nel 2019 e 37,5 % nel 2018); prende atto tuttavia della situazione ancora disequilibrata in termini di rappresentanza delle donne tra i giudici sia della Corte di giustizia che del Tribunale; esorta nuovamente i membri del Consiglio ad affrontare tale situazione promuovendo attivamente l'uguaglianza di genere nella nomina dei giudici, nel rispetto dei principi sanciti dall'articolo 8 TFUE e dall'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e degli impegni assunti nel quadro dei regolamenti 2015/2422 e 2019/629.

**ALLEGATO: ELENCO DELLE ENTITÀ O DELLE PERSONE  
DA CUI IL RELATORE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI**

Il relatore per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

<b>Approvazione</b>	29.11.2023
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 22 -: 0 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Pascal Arimont, Geoffroy Didier, Ibán García Del Blanco, Virginie Joron, Pierre Karleskind, Sergey Lagodinsky, Gilles Lebreton, Karen Melchior, Sabrina Pignedoli, Jiří Pospíšil, Raffaele Stancanelli, Adrián Vázquez Lázara, Axel Voss, Marion Walsmann, Tiemo Wölken, Javier Zarzalejos
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Daniel Buda, Pascal Durand, Heidi Hautala
<b>Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale</b>	Sylvie Guillaume, Pedro Marques, Anne-Sophie Pelletier

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

22	+
ECR	Raffaele Stancanelli
ID	Virginie Joron, Gilles Lebreton
NI	Sabrina Pignedoli
PPE	Pascal Arimont, Daniel Buda, Geoffroy Didier, Jiří Pospíšil, Axel Voss, Marion Walsmann, Javier Zarzalejos
Renew	Pierre Karleskind, Karen Melchior, Adrián Vázquez Lázara
S&D	Pascal Durand, Ibán García Del Blanco, Sylvie Guillaume, Pedro Marques, Tiemo Wölken
The Left	Anne-Sophie Pelletier
Verts/ALE	Heidi Hautala, Sergey Lagodinsky

0	-

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti